Cambio orario Sampdoria-Fiorentina, Federclubs: “Alle 19 non cambia nulla, non ci saremo”

di **Redazione**

14 Settembre 2018 – 10:04



Genova. Lo slittamento dalle 17 alle 19 di Sampdoria-Fiorentina non cambia la decisione della Federclubs della Samp di non andare allo stadio. Questo il comunicato della tifoseria: ora è ufficiale, i “broadcasters” hanno dato il via libera, vista e considerata la situazione. Nel nostro precedente comunicato, emesso nella giornata di ieri 12 settembre, ponevamo una serie di domande: chi decide l’orario e il giorno della partita ha chiara la situazione in cui versa Genova in questo periodo e ha valutato attentamente tutte le conseguenze che può avere giocare una partita in un giorno lavorativo e a una determinata ora? Oggi ci è chiaro che chi decide non ha idea, non ha cognizione di cosa stia facendo. Giocare alle 19 anziché alle 17? Non serve un esperto per capire che, a livello logistico, cambia poco per non dire nulla. Un’altra cosa che adesso ci è chiara: le tanto sventolate regole imposte dalla Uefa sulla pianificazione delle partite sono modificabili in caso di necessità”.

Per i tifosi non cambia nulla: “Allo stadio in occasione di Sampdoria – Fiorentina noi non ci saremo e invitiamo ancora una volta tutti i sampdoriani a evitare di mettersi in viaggio verso lo stadio. Non prestiamo il fianco a questa presa in giro. **Abbiamo chiesto rispetto e ci hanno risposto con una presa per i fondelli**. Lo ribadiamo, ogni sforzo, ogni azione e ogni scelta deve essere fatta tenendo a mente il bene di Genova e dei genovesi. Non andare allo stadio a sostenere la Sampdoria rappresenta per noi un enorme sacrificio,

ma siamo certi che stiamo facendo la cosa giusta”.

La tifoseria organizzata spiega: “Visto che le regole, come detto prima, sono modificabili in caso di necessità o emergenza, e siccome Genova è in una situazione oltre modo difficile, chiediamo ufficialmente che da oggi e fino a situazione risolta, tutte le partite infrasettimanali della Sampdoria abbiano inizio non prima delle ore 20.30. Ecco, questo sarebbe un gesto vero, concreto, in aiuto della nostra città. Vediamo se ne sono capaci”.